



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAZIO
Provincia di Roma

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. 118/2011. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **23.30** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco
2	ORLANDINO VINCENZO	Assessore
3	ADAMOLI GIORGIA	Assessore
4	BAROFFIO MARZIA	Assessore
5	D'AMBROSIO CARLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
4	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. 118/2011. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 3, comma 7 e seguenti, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "... le amministrazioni pubbliche con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015;

Dato atto che, ai sensi del comma 7, ex art. 3 citato, la procedura di riaccertamento straordinario contempla le seguenti distinte attività:

- a) la cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- b) la determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015 e la rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui;
- c) la eventuale variazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015-2017;
- d) la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile;
- e) l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del successivo comma 8:

- l'operazione di riaccertamento è oggetto di un unico atto deliberativo;
- alla delibera di giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2;
- la delibera e' tempestivamente trasmessa al Consiglio;
- in caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto, infine, che, ai sensi del comma 9:

- il riaccertamento straordinario dei residui e' effettuato anche in caso di esercizio provvisorio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui alla lettera d), anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione;
- il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

Richiamato il Principio contabile della contabilità finanziaria punto 9.3 concernente "Il riaccertamento straordinario dei residui" e preso atto che costituiscono componenti necessari del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui:

- la indicazione per ciascun residuo passivo definitivamente cancellato, la natura della relativa fonte di copertura;
- la indicazione per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile;
- l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione, con la precisazione che detti accantonamenti sono definiti anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3;
- la variazione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

- il ri-accertamento ed il re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Preso atto infine che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

Richiamata la delibera N. 4/2015 in data 17 febbraio 2015, della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, ad oggetto "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti locali";

Vista la delibera in data odierna, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto "Esame ed approvazione Rendiconto 2014", con la quale il Consiglio Comunale ha approvato rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 con le seguenti risultanze finali:

Fondo di Cassa	(+)	€ 1.565.468,51.=
Residui attivi	(+)	€ 1.998.492,34.=
Residui Passivi	(-)	€ 1.052.056,36.=
Avanzo di Amministrazione	(=)	€ 2.511.904,49.=

Visto i prospetti, predisposti dal Servizio Finanziario, riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato (allegato 5/1) e del risultato di amministrazione (allegato 5/2), corredati dalle risultanze delle singole attività di riaccertamento straordinario con riguardo a:

Residui attivi e passivi definitivamente cancellati e, limitatamente ai passivi, relative fonti di copertura;

Residui non scaduti cancellati e relativi esercizi di re-imputazione;

Determinazione fondo accantonamento;

Determinazione quote destinate agli investimenti;

Determinazione quote vincolate;

Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2014;

Visto altresì gli allegati prospetti di variazione predisposti sulla base delle risultanze del riaccertamento straordinario:

Variazione stanziamenti del bilancio provvisorio;

Variazione dei residui attivi e passivi iniziali;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 28 aprile 2015;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria sotto il profilo tecnico e contabile;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con votazione unanime dei presenti espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e seguenti, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015, ed i connessi i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato (allegato 5/1) e del risultato di amministrazione (allegato 5/2), che della presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

2.1) il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui è rideterminato come segue:

Fondo di Cassa	(+)	€ 1.565.468,51.=
----------------	-----	------------------

Residui attivi	(+)	€ 1.960.904,99.=
Residui Passivi	(-)	€ 831.958,09.=
Fondo Vincolato Pluriennale	(-)	€ 61.044,61.=
Avanzo di Amministrazione	(=)	€ 2.633.370,08.=

2.2) la composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui è definita come segue:

Parte accantonata

- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 262.701,73.=
- Fondo rischi	€ 377.958,07.=
- Totale	€ 640.659,80.=

Parte vincolata € 103.138,71.=

Parte destinata agli investimenti € 1.783.595,97.=

Parte disponibile € 105.976,32.=

Avanzo di Amministrazione € 2.633.370,08.=

2.3) al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti previsti dal principio contabile n. 9.3:

- a) Residui attivi e passivi definitivamente cancellati e, limitatamente ai passivi, relative fonti di copertura;
- b) Residui non scaduti cancellati e relativi esercizi di re-imputazione;
- c) Determinazione fondo accantonamento;
- d) Determinazione quote destinate agli investimenti;
- e) Determinazione quote vincolate;
- f) Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2014;

3) di approvare le seguenti variazioni:

3.1) agli stanziamenti del bilancio provvisorio 2015 come indicate nella scheda "Variazione stanziamenti del bilancio provvisorio", allegata al presente provvedimento;

3.2) all'importo dei residui 2015 come indicate nella scheda "Variazione dei residui attivi e passivi iniziali", allegata al presente provvedimento;

4) di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito al punto 7) del Principio contabile della contabilità finanziaria concernente "Il riaccertamento straordinario dei residui", con l'adozione del presente provvedimento e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno di spesa sugli stanziamenti del bilancio 2015, nei limiti ed in corrispondenza degli importi dei residui passivi re-imputati, come indicati nell'allegato b) "Residui non scaduti cancellati e relativi esercizi di re-imputazione";

5) di dare atto che la presente deliberazione verrà tempestivamente trasmessa al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

6) di dare atto altresì che, ai sensi del principio contabile 11.9, a seguito del riaccertamento dei residui straordinario, verrà trasmesso al tesoriere l'elenco dei residui attivi e passivi aggiornato rispetto a quanto comunicato il 1° gennaio e l'importo definitivo degli incassi vincolati al 1° gennaio 2015;

7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto DONNARUMMA CARMELA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
TALDONE MARGHERITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data30/04/2015 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE